

Kaufman parla di «L'insostenibile leggerezza dell'essere»

Quel Kundera tutto sesso

Negli Usa è già un successo, in Europa - c'è da giurarci - lo sarà. Parliamo dell'«Insostenibile leggerezza dell'essere», il film che Philip Kaufman ha tratto dal celeberrimo romanzo di Milan Kundera. Un titolo fantasioso e insinuante che ha dato la stura ad una serie incredibile di variazioni: Amore, sesso, politica, morte - dentro ci sono tutti gli ingredienti per uno spettacolo di largo consumo.

MICHELE ANSELMI

ROMA Pare che il primo suggerimento che Kundera diede a Philip Kaufman e al produttore Saul Zaentz fu «Eliminate il più possibile». I due presero in parola lo scrittore cecoslovacco e cominciarono, con l'aiuto dello sceneggiatore francese Jean-Claude Carrière a sfiorciare qua e là il romanzo in modo da tirarne fuori una storia più lineare, che non tradisse il senso della pagina scritta e che però possedesse una vigorosa efficacia cinematografica. Si conoscono le reazioni di Kundera a film conclusi («Mi pare un riassunto sentimentale di una storia non sentimentale») ma non è il caso di drammatizzare.

regista sofisticato dalla carne irregolare (il suo *Uomini vuoti* fu decurtato di oltre mezz'ora dai produttori) non riesce appieno a catturare lo spirito allegro e vagamente misico del romanzo forse nell'ansia di raccontare «una storia d'amore erotica ed insolita nella quale si intronettono i carti armati». Il rischio che in certe inquadrature diventa realtà è quello di ridurre *L'insostenibile leggerezza dell'essere* ad un elegante rondeletta erotica cucito attorno alle prodezze di un galante casamorto.

Il regista naturalmente nega e replica così: «Da noi, in America, i critici storcono il naso di fronte a qualsiasi cosa abbia a che fare col sesso. Eppure avrebbero dovuto sapere che il erotismo, nel romanzo, è fondamentale. Non capisco, quindi tutto questo chiasso compiuto lucidamente. Un libro si può leggere e rileggere spesso, viene voglia di riasapportare alcuni passaggi scorrendo avanti e indietro. Un film no a meno di non renderlo artificiale, ory pieno di inutili digressioni».

Il problema è che Kaufman,

come fosse un balletto quei due amanti si conoscono e si stuzzicano c'è grande leggerezza nei loro ncorreggeri e prendersi. Con l'altra le cose cambiano. Non c'è più niente di rituale. Tomas si sveglia con la mano di Teresa sulla sua. È una scoperta insospettata quella donna che si ripete sul suo subconscio. Sabina e Teresa sono due donne diverse la prima amante passa da un'avventura all'altra da esilio ad esilio da infedeltà a infedeltà, fino alla solitudine assoluta. Teresa è più concreta sentimentale è fedele, vuole stare vicino all'uomo che ama. E sarà lei, prima della morte, a ridare a Tomas la voglia di continuare a resistere».

Già, Sabina e Teresa. C'è una scena molto bella nel film, forse la più intensa è quando Teresa, in esilio in Svizzera dopo l'invasione sovietica in Cecoslovacchia, chiede a Sabina di posare nuda per lei che fa la fotografa. All'inizio c'è un angoscioso imbarazzo, ma lentamente il ghiaccio si scioglie e si sviluppa una specie di complicità erotica, sensualissima. Dice



Lena Olin nel film «L'insostenibile leggerezza dell'essere»

NUOVE TV

A Milano nasce «5 stelle»

RAITRE ore 20,30

Ferrara processa Piccoli

MILANO Un nuovo circuito televisivo nazionale è stato presentato ieri a Milano si chiama Cinque Stelle ed è strettamente legato alla Rai. Lo presiede Tommaso Mastrandrea, ex direttore di *Fa Miglia 70* (vale a dire, la «branca» televisiva di *Famiglia cristiana*). Il consorzio raggruppa 24 emittenti locali (a Milano Telenova a Roma Gbr) e trasmette programmi nazionali per tre ore al giorno affidando le rimanenti quindici alla programmazione locale. I programmi arrivano a Cinque Stelle dalla Rai attra verso la Sacis, e si tratta per lo più di film e sceneggiati (fra gli altri *Nostalgia*, *San Michele aveva un gallo*, *Ginger e Fred*, *Wagner, Bolero*, *Vita di Leonardo*, *Storie d'amore e d'amicizia*). Per il momento non si parla di produzione autonoma. Invece, qualche dato tecnico: Cinque Stelle riceve la pubblicità dalla Publinter, ovvero dalla Sipra, ovvero dalla Rai. Farà i film «piloti» di spot, ma manterrà la percentuale di spot al 18 per cento del tempo di programmazione (una cifra molto alta). Punta al 3 per cento di ascolto Auditel.

Lospite «inquisito» da Giuliano Ferrara nella puntata di questa sera di *Linea rovente*, il «processo giornalistico» settimanale in onda su Raitre alle 20.30 sarà Flaminio Piccoli, presidente dell'Internazionale democratica cristiana. L'on Piccoli come è noto, durante il rapimento di Aldo Moro sostenne la linea della fermezza, il rifiuto cioè di ricominciare al terrorismo una qualifica politica. Oggi lo stesso Piccoli è in prima linea a sostenere la necessità della ricominciare convinto che «un gesto di comprensione da parte dello Stato avrebbe un grande valore perché sottolineerebbe la forza sicura della democrazia». Ma davvero un certo passaggio di tempo può giustificare un simile capovolgimento di prospettiva? E quanto verrà contestato da Giuliano Ferrara all'ex presidente della Dc.

Alla trasmissione parteciperanno il prof. Enrico Ferrar, Onesto Scialoja (che parlerà da Parigi in collegamento televisivo) nonché sostenitori dell'«perdonismo» e dell'«non perdonismo» e parenti delle vittime del terrorismo.

Progettate, progettate... Sedi Rai in lista d'attesa

La Rai della periferia (periferia per modo di dire, si tratta delle sedi regionali) cambia fisionomia, e un cambiamento ancora più vistoso è promesso per l'estate, quando dovrebbero essere pronti piano editoriale e ristrutturazione dell'azienda. Intanto si ingarbuglia sempre più la vicenda di Telemontecarlo. Raiuno farà la serata sul cinema sollecitata da Fellini e da altri 26 registi e sceneggiatori.

ANTONIO ZOLLO

ROMA Cala il sipario sulla ipotesi di decentramento varata nel 1979 e si pone l'arduo quesito che cosa fare delle sedi regionali che dal 1° febbraio - peraltro - sono state essenzialmente riconvertite in redazioni giornalistiche con un gr e un tg locali in più. Ieri mattina Manca - accompa-

gnato da Agnes e da alcuni consiglieri - ha inaugurato la nuova sala stampa di viale Mazzini (dovuta agli sforzi meritori che l'ufficio stampa sta compiendo per agevolare il lavoro dei giornalisti) e ne ha tratto occasione per annunciare la presentazione - entro l'estate - del piano editoriale e del progetto di ristrutturazione dell'azienda. Sara proprio il piano di ristrutturazione che per le sedi si appropria una soluzione globale individuando un loro ruolo che le tragga - si spera - dal limbo attuale. Nel frattempo si attua una soluzione transitoria e sperimentale che - come ha dichiarato il consigliere comunista Menduni - «coglie, ma solo in parte, le potenzialità espressive e produttive dei centri di produzione e delle sedi regionali, il loro ruolo nell'azienda. Solo accennata è l'individuazione di vocazioni territoriali e specializzazioni produttive, in particolare per il Mezzogiorno (come sottolineato dagli emendamenti, condivisibili, del consigliere Pedullà - Sicché - conclude

Menduni - il voto favorevole dei consiglieri comunisti è motivato «dal preciso vincolo a definire i nuovi compiti delle sedi entro giugno, con il piano di ristrutturazione».

Che cosa si è deciso ieri? Dalla delibera approvata si evince che 1) si vuole puntare a una migliore sinergia (ma non è una novità travolgente) tra i centri di produzione di Milano e Roma, 2) i centri produttivi di Torino e Napoli dovranno specializzarsi in cronaca senale in ripresa elettronica, programmi scientifici, tecnici ed educativi, allestimento di serate musicali, 3) le sedi delle Regioni e delle province a statuto speciale continueranno a farsi i loro programmi locali un'ora a setti-

mana (su Raitre) anziché le due mezz'ore attuali, 4) viene riconosciuto il principio secondo il quale tutte le sedi possono presentare proposte e progetti di programmi, per i quali viene istituito un fondo speciale, complesso, e forse anche un po' scoraggiante, appare il meccanismo che dovrebbe portare questi progetti a risalire la china della burocrazia Rai - sino ai timbri della Direzione generale - per approdare, infine, su una delle tre reti, 6) alle sedi di Milano, Torino, Roma e Napoli viene assegnato il compito di fare da capofila, coinvolgendo e coordinando le sedi contigue, 7) è prevista la possibilità di attivare in sede locale convenzioni e compartecipazioni

di soggetti pubblici e privati. Aggiunte apportate ieri contestualmente ai programmi locali delle regioni e province a statuto speciale, nel resto del paese - su Raitre e a partire da giugno, probabilmente - a settimane alterne le sedi di Milano, Torino, Roma e Napoli manderanno in onda un programma di un'ora da loro ideato e realizzato. La Direzione generale si è impegnata, infine, a verificare la congruità di una spemntazione a livello regionale del Telegiornale. Accanto a interpellazioni, Vi ha accennato il presidente Manca il consiglio ne sta discutendo, ma intanto c'è la vicenda Telemontecarlo, i cui soci di maggioranza - Rede Globo Rizzoli e Hachette -

marciano seditamente verso progetti ambiziosi a cominciare da una società europea di produzione. A novembre il consigliere comunista Roppo chiese lumi su due circostanze come mai il 10% di azioni di Tmc attribuito alla Rai risultava esistente ancora sotto forma di opzione, né vale Mazzini aveva mai nominato il suo rappresentante nel consiglio d'amministrazione della emittente? Allora furono fornite assicurazioni. Il problema è stato riproposto ieri da Roppo e Bernardi se ne parlerà la settimana prossima.

Claudio e Iv. Fellini, Scialoja, Luzzani, Maselli e altri 23 registi e sceneggiatori hanno ricevuto assicurazioni che Raiuno realizzerà una serata dedicata al cinema.



Lo staff redazionale del nuovo Tg3 della Lombardia

RAIUNO	
7.15 UNO MATTINA. Con Livia Azzariti	
8.00 TG1 MATTINA	
9.35 LA DUCHESSA DI DUKE STREET. Telefilm «Un triste inverno»	
10.30 TG1 MATTINA	
10.40 INTORNO A NOI. Con Sabina Ciuffini	
11.30 LA TATA E IL PROFESSORE. Telefilm	
11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH	
12.05 PRONTO... È LA RAI? (1ª parte)	
13.30 TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di	
14.00 PRONTO... È LA RAI? (2ª parte)	
14.15 DISCORING. Con Patrizia Zani	
15.00 DSE: AI CONFINI DELLA CINA	
16.00 BIG. Con Pippo Franco	
17.55 OGGI AL PARLAMENTO. TG1 FLASH	
18.05 IERI, OGGI, DOMANI	
18.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TG1	
20.30 TIRO INCROCIATO. Film con Charles Bronson. Jill Ireland. Regia di Stuart Rosenberg	
22.15 TELEGIORNALE	
22.25 OLIMPIADI INVERNALI	
22.40 EDUARDO BERNATO LIVE	
24.00 TG1 NOTTE CHE TEMPO FA	
0.15 SPECIALE PARLAMENTO. Dibattito svoltosi al Senato della Repubblica sulla soluzione della crisi di governo	

RAIDUE	
8.00 PRIMA EDIZIONE	
8.30 MUOVIAMOCI. Con S. Rome	
9.00 L'ITALIA S'È DESTA	
10.00 STAR BENE A TAVOLA	
11.00 TG2 FLASH	
11.05 DSE: FOLLOW ME	
11.30 IL GIOCO È SERVITO. Paroliamo	
11.55 MEZZOGIORNO È... Con G. Funari	
13.00 TG2 ORE TREDICI. TG2 DIOGENE	
13.30 MEZZOGIORNO È... (2ª parte)	
13.40 QUANDO SI AMA. Telefilm	
14.30 TG2 ORE QUATTORDICI E TRENTA	
14.35 OGGI SPORT	
15.00 D.O.C. Di Renzo Arbore	
16.00 LASSIE. Telefilm	
16.30 IL GIOCO È SERVITO - FARFADÉ	
16.55 DAL PARLAMENTO. TG2 FLASH	
17.05 IL PIACERE DI... ESSERE PIÙ SANI PIÙ BELLI	
17.55 OLIMPIADI INVERNALI. Fondo maschile 15 km. Slittino doppio maschile	
19.30 METEO 2. TELEGIORNALE TG2 LO SPORT	
20.30 CONTO SU DI TE. Gioco spettacolo con Jocelyn. Regia di Antonio Gerotto	
21.50 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm «SANG» sei morti»	
22.20 TG2 STASERA	
22.30 INDIETRO TUTTA. Con Nino Frasca	
23.30 TG2 ORE VENTITRÉ E TRENTA	
24.00 TENNIS. Internazionali d'Italia indoor	

RAITRE	
12.00 DSE: MERIDIANA	
14.00 TELEGIORNALI REGIONALI	
14.30 JEANS 2. Con Fabio Fazio	
15.30 FUORICAMPO. Con Fulvio Stinchelli	
17.30 DERBY. A cura di Aldo Biscardi	
17.45 QED. Con Folco Quilici	
18.30 VITA DA STREGA. Telefilm	
19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE	
19.45 20 ANNI PRIMA. SCHEGGE	
20.00 DSE: LE TERRE DEL DRAGO	
20.30 LINEA ROVENTE. (1ª parte)	
22.00 TG3 SERA	
22.05 LINEA ROVENTE. (2ª parte)	
23.15 CAROSSELLO CAROSSELLO	
24.00 TG3 NOTTE	

OTMC	
14.05 NATURA AMICA. Documentario	
16.00 OLIMPIADI INVERNALI	
18.10 ADAMO CONTRO EVA. Telenovela	
19.00 GET SMART. Telefilm	
20.20 UN CANNON IN SALOTTO. Film	
22.05 NOTTE NEWS	
23.10 SHAFT: «PER LA POLIZIA È L'INCIDENTE NOTTALE N. 27». Film	

ODEON	
13.00 QUATTRO IN AMORE.	
13.30 AEROPORTO INTERNAZIONALE. Telefilm	
14.00 IL SEGRETO DI JOLANDA.	
16.00 SLURP. Varietà	
19.30 CHE COPPIA QUEI DUE. Telefilm	
20.30 LA SCHIAVA IO CE L'HO E TU NO. Film	
22.30 FORZA ITALIA. Varietà	
24.00 L'OPINIONE. Di D. Fischella	

SCEGLI IL TUO FILM	
15.00 SALVA LA TUA VITA! Regia di Andrew L. Stone, con Doris Day, Louis Jourdan. Usa (1956). Produzione Metro-Goldwyn-Mayer tutta al servizio di Doris Day, diva che all'epoca faceva cassetta. La moglie di un pianista scopre che l'uomo ha assassinato il suo primo marito per poterla sposare. Ma nessuno le crede. CANALE 5	
20.30 TIRO INCROCIATO. Regia di Stuart Rosenberg, con Charles Bronson, Jill Ireland. Regia di Stuart Rosenberg. Bravo regista soprattutto quando ha incrociato la strada di Paul Newman (ricordiamo «Un uomo oggi» e il celebre «Nick mano fredda»), si prende una mezza vacanza thriller in questo film tutto impennato sul contrasto di caratteri (e di reazioni) fra Bronson e Steiger. Un agente della Fia e un killer sono sulle tracce della medesima donna. Il primo per salvarla e portarla come teste a un processo, il secondo per eliminarla. RAIUNO	
20.30 DIO PERDONA... IO NO. Regia di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer. Italia (1967). Un film a suo modo storico nasce qui la coppia Hill-Spencer, destinata a mettere incassi stupefacenti negli anni successivi. Ma la cosa buffa è che la coppia nasce «sera». «Dio perdona... io no» è infatti uno spaghetti-western assolutamente non comico, anzi, persino aspramente truccato. L'azione è con una rapina al treno in cui un bandito uccide tutti i passeggeri un agente delle assicurazioni e un pistolero si mettono sulle sue tracce. ITALIA 7	
20.30 LA SCHIAVA IO CE L'HO E TU NO. Regia di Giorgio Capitani, con Lando Buzzanca, Catherine Spaak. Italia (1974). Uomo stufo di moglie e amante si reca in Amazzonia e si compra una schiava. Non l'avesse mai fatto. Si troverà a combattere con tre donne invece che con due. Filmetto da poco, perdetevi pure. ODEON	
21.30 FUGA DAL PIANETA DELLE SCIMMIE. Regia di Don Taylor, con Roddy McDowall, Kim Hunter, Ricardo Montalban. Usa (1971). Capolavoro della saga fantascientifica iniziata nel 1967 (con «Il pianeta delle scimmie» di Franklin Schaffner) e sempre ispirata al romanzo di Pierre Boulle. In questo terzo episodio non c'è più Chariton. Protagonista è tutto tondo sono le scimmie evolutesi Zira e Cornelius, che dall'anno 3955 arrivano sulla Terra del XX secolo il contatto con la società americana è però traumatico e i due saggi primati vengono addirittura arrestati dalla Cia. RETEQUATTRO	
23.00 FOG. Regia di John Carpenter, con Adrienne Barbeau, Janet Leigh, Jamie Lee Curtis. Usa (1979). Film horror di Carpenter, piccolo maestro del genere. Protagonista è la nebbia che avvolge un villaggio di pescatori della California del Nord. Nebbia che annuncia l'arrivo di un misteroso peschereccio e l'inizio della vendetta di sei lobos; che un secolo prima furono cacciati dal medesimo villaggio. ITALIA 1	

5	
7.00 BUONGIORNO ITALIA	
9.00 ARCIBALDO. Telefilm	
9.30 GENERAL HOSPITAL. Telefilm	
10.30 CANTANDO CANTANDO. Quiz	
11.15 TUTTIFAMIGLIA. Gioco a quiz	
12.00 BIE. Gioco a quiz	
13.40 IL PIANZO È SERVITO. Quiz	
13.50 BENTRERI. Sceneggiato	
14.30 FANTASIA. Gioco a quiz	
16.00 SALVA LA TUA VITA. Film con Doris Day	
17.15 ALICE. Telefilm con L. Levin	
17.45 DOPPIO SLALOM. Quiz	
18.45 FINGUDE DEL QUINTO PIANO	
19.15 ROBINSON. Telefilm «L'astor» con Bill Cosby. Phyllis Ayres Allen	
19.45 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz	
20.30 DYNASTY. Telefilm con Linda Evans John Forsythe Joan Collins	
21.30 FOLBY. Telefilm con Charlton Heston John Jones Barbara Stanwyck	
22.30 MAURIZIO COSTANZO SHOW	
0.40 GLI INTOCCABILI. Telefilm	
1.40 BONANZA. Telefilm «Il rivale» con Lorne Greene	

9.25 WONDER WOMAN. Telefilm
10.20 KUNG FU. Telefilm
11.20 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm «Il corso Irving»
12.15 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm
13.20 ARNOLD. Telefilm
13.50 SMILE. Varietà con Gerry Scotti. Nel corso del programma Casa Keaton telefilm
16.00 BIM BUM BOM
18.00 HAZZARD. Telefilm
19.00 STARKY E HUTCH. Telefilm «Gountry musica» con Paul Michael Glaser
20.00 CARTONI ANIMATI
20.30 YESTERDAY. VACANZE AL MARE. Film con Jerry Calz, Eleanor Giorgi. Regia di Claudio Risi
22.00 FOG. Film con Adrienne Barbeau John Houseman
0.40 M A S H. Telefilm
1.10 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm
1.40 AI CONFINI DELLA REALTÀ. Telefilm

8.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm
9.15 LE BELLE DELLA NOTTE. Film con Gena Lokenburg Gerald Philipe Regia di Rena Clere
11.00 STREGA PER AMORE. Telefilm
11.30 GIORNO PER GIORNO. Telefilm
12.00 LA PICCOLA GRANDE NELLE. Telefilm
13.30 VICINI TROPPO VICINI. Telefilm
13.00 ZIAO ZIAO. Cartoni animati
14.30 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato
15.30 COSÌ GIRÀ IL MONDO. Sceneggiato
16.30 ASPETTANDO IL DOMANI. Sceneggiato con Mary Stuart
17.15 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato
18.15 C'EST LA VIE. Quiz
18.45 IL GIOCO DELLE COPPIE. Quiz
19.30 QUINCY. Telefilm «Una quattina di tempo» con Jack Klugman Robert Ito
20.30 BIG BANG. Con Jas Gawronski
21.30 FUGA DAL PIANETA DELLE SCIMMIE. Film con Roddy McDowall Kim Hunter. Regia di Don Taylor
23.20 COME NASCE UN PRESIDENTE SPECIALE. Monitor sulle elezioni Usa
0.20 SWITCH. Telefilm «Rapina aerea» con Robert Wagner

RADIO	
8.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm	
9.15 LE BELLE DELLA NOTTE. Film con Gena Lokenburg Gerald Philipe Regia di Rena Clere	
11.00 STREGA PER AMORE. Telefilm	
11.30 GIORNO PER GIORNO. Telefilm	
12.00 LA PICCOLA GRANDE NELLE. Telefilm	
13.30 VICINI TROPPO VICINI. Telefilm	
13.00 ZIAO ZIAO. Cartoni animati	
14.30 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato	
15.30 COSÌ GIRÀ IL MONDO. Sceneggiato	
16.30 ASPETTANDO IL DOMANI. Sceneggiato con Mary Stuart	
17.15 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato	
18.15 C'EST LA VIE. Quiz	
18.45 IL GIOCO DELLE COPPIE. Quiz	
19.30 QUINCY. Telefilm «Una quattina di tempo» con Jack Klugman Robert Ito	
20.30 BIG BANG. Con Jas Gawronski	
21.30 FUGA DAL PIANETA DELLE SCIMMIE. Film con Roddy McDowall Kim Hunter. Regia di Don Taylor	
23.20 COME NASCE UN PRESIDENTE SPECIALE. Monitor sulle elezioni Usa	
0.20 SWITCH. Telefilm «Rapina aerea» con Robert Wagner	

13.30 SUPER HIT
14.15 ROCK REPORT
16.30 ON THE AIR
18.30 BACK HOME
19.30 ROCK REPORT
22.30 BLUE NIGHT

13.00 UNA VITA DA VIVERE
14.15 AI CONFINI DELLA NOTTE
16.00 CARTONI ANIMATI
19.30 NEW YORK NEW YORK
20.30 DIO PERDONA... IO NO. Film
22.35 COLPO GROSSO. Quiz
23.45 SPORT. Basket